

Rassegna del 24/01/2018

Tirreno Pisa	Un libro dedicato alla pieve dei Santi Cassiano e Ippolito	...	1
Nazione Pontedera	PONTERA «Tariffazione puntuale dei rifiuti? Nostra idea»	...	2
Nazione Lucca	Folgor Marlia e Tau da record Ora sono quasi inarrestabili	...	3
Nazione Pontedera	CALCINAIA - Al ristorante senza pagare il conto Riconosciuto finisce nei guai	...	4
Nazione Pontedera	FORNACETTE - Il comitato del velodromo non demorde Apre il cantiere, ma resta la rabbia	...	5
Nazione Pontedera	Torna Odin Teatret Un'antica amicizia con Pontedera	Esposito Sarah	6

VENERDÌ LA PRESENTAZIONE**Un libro dedicato alla pieve
dei Santi Cassiano e Ippolito**

► CASCINA

Il Comune, in collaborazione con Banca di Pisa e Fornacette, Banca di Pescia e Cascina, Antonio Nesti Interiors e Pacini Editore, organizza la conferenza "La pieve dei Santi Cassiano e Ippolito. Un capolavoro del romanico pisano", che si svolgerà venerdì alle 17.30 all'auditorium dell'Opera della Primaziale Pisana, in piazza Arcivescovado a Pisa.

Porteranno i loro saluti **Susanna Ceccardi**, sindaco di Cascina, **Gianluca Marini**, direttore generale Banca di Pisa e Fornacette, **Franco Papini**, presidente della Banca di Pescia e Cascina. Introdurrà **Luca Nannipieri**, critico d'arte.

A prendere la parola saranno poi **Renato Guerrucci**, archeologo medioevista, e **Matteo Rossini**, fotografo, autori dell'omonimo libro, pubblicato da Pacini Editore.

La conferenza di venerdì metterà a fuoco la chiesa dei Santi Cassiano e Ippolito, che è una delle più importanti chiese del Comune di Cascina, in virtù dei fregi scultorei che lo scultore Biduino realizzò intorno al 1180.



PONTEREDERA**«Tariffazione
puntuale
dei rifiuti?
Nostra idea»**

«**LA TARIFFAZIONE** puntuale è il futuro, non solo perché sospinta dalla normativa, ma anche perché è lo strumento più efficace per favorire le buone pratiche ambientali. L'esperienza di Calcinaia ci è servita per avere un modello che adesso dovrà essere adattato alle singole situazioni. Nel 2018 estenderemo il sistema a Pontedera». Questo è ciò che dice la Geofor in questi giorni agli organi di stampa cittadini». Scrivono Matteo Arcenni e Matteo Bagnoli del Centro destra Valdera. «La tariffazione puntuale – spiegano i due esponenti – è un'idea giusta, un'intuizione che mira all'equità nei pagamenti delle imposte legate ai rifiuti. Peccato che nel giugno 2016 il centro destra di Pontedera aveva avanzato una proposta praticamente identica e fu sonoramente bocciata».



Folgor Marlia e Tau da record Ora sono quasi inarrestabili

Provinciali Juniores, Allievi A e B, Giovanissimi A e B: numeri e gol

**BUONI RISULTATI NON SOLO LOCALMENTE
MA ANCHE AL PIU' ALTO LIVELLO TOSCANO
PER MOLTE FORMAZIONI DELLA LUCCHESIA**

■ Lucca
ANCORA un successo, il quindicesimo su sedici gare disputate, per la Folgor Marlia che veleggia solitaria in testa al campionato **Juniores provinciale**. Stavolta i biancocelesti sono andati ad imporsi per 2-0 sul campo del Gello, grazie ai gol di Rosati. Il S.Filippo rimane staccatissimo al secondo posto e non ha difficoltà a superare per 6-0 il S.Macario con Affatigato e Francalanci veri trascinatori. Sono le uniche note liete del campionato. Per il resto, doppio pari per 1-1 nei derby tra Corsagna e Ponte a Moriano e tra Pieve Fosciana e Luccasette. Male il Vorno, sconfitto in casa dal Bellani per 5-2 e il Barga che cade in casa del Giovanile Sextum per 2-0. Negli **Allievi A**, Mattelli firma un prezioso successo esterno per l'Oltreserchio in casa dell'Oratorio Nazzano, consolidando il sesto posto in classifica. Capito il pesante per il S.Donato sul campo del Ricortola che vince per 7-0. Negli **Allievi B**, in attesa del recupero della capolista Camaiole, il Castelnuovo si porta a soli quattro punti dalla vetta, vincendo per 4-3 la gara con l'Oltra, grazie ai gol di Micchi, Marzi e Chiezzi. Esce sconfitto per 3-2 da Capezzano un buon Piazza al Serchio, nonostante la doppietta di Binzeschi. Bene l'Aquila S.Anna che fa poker con il S.Donato, trascinata dai gol di Lenzi. Mentre il Valle del Serchio si arren-

de al Madonna dell'Acqua per 3-1. Nei **Giovanissimi A**, continua a comandare il Fornacette Casarosa, ma il Pieve S.Paolo insegue a soli tre punti e, nel frattempo, si impone per 2-0 sul Sextum Bientina, grazie ai gol di Paladini e Cinquini. Non è ancora fuori dai giochi l'Aquila S.Anna che veleggia a cinque punti di distanza e che passa a S.Donato per 4-0 con Frati su tutti. Castelnuovo corsaro a Migliarino Vecchiano per 3-1. Tre sconfitte per le altre lucchesi: il Valle di Ottavo cede in casa per 2-1 al Capezzano; la Folgore Segromigno perde a Cascina 2-1; e, infine, la Folgor Marlia si arrende a S.Giuliano per 2-1. Quattordicesimo successo di fila su 14 gare per il Tau nei **Giovanissimi B**, con la preziosa vittoria sull'Atletico Lucca, rivale diretto e ora a tredici punti di distanza, che sa già quasi di trionfo matematico. Il 2-1 finale porta la firma di Ceraolo e Carmignani per i granata con il gol della bandiera di Tuccori per i rossoneri. Rimane al secondo posto, a dieci punti dalla capolista, il Valle di Ottavo che non va oltre il pari per 2-2 sul campo del Pieve S.Paolo. Non bastano i gol di Capurso per avere la meglio sui gialloblu. Vince il Valle del Serchio 2-1 sul Luccasette, mentre la Folgore Segromigno impatta per 1-1 con il Camaiole. Sconfitta interna per la Folgor Marlia ad opera dei Giovani Calciatori Monsummano per 3-1 e, infine, tonfo del S.Alessio che subisce dodici reti in casa dal Borgo a Buggiano.



CALCINAIA SARÀ APPLICATO IL DECRETO ORLANDO

Al ristorante senza pagare il conto Riconosciuto finisce nei guai

PRANZO veloce in un ristorante a Calcinaia con ottime portate probabilmente anche mangiate di gusto. In tutto poche decine di euro il conto, che però nessuno ha mai pagato. Perché chi doveva trovò il modo, quel giorno (ovvero una raffica di scuse) di andarsene senza pagare il conto. Arrivato, però, in modo diverso: è stata sporta denuncia dal ristoratore di Calcinaia, sono state fatte indagini e qualcuno, un 40enne residente a Pontedera è finito a processo davanti il giudice monocratico del tribunale di Pisa.

L'uomo è stato riconosciuto in una maniera inequivocabile. Il processo è iniziato nei giorni scorsi e M.C. (riportiamo le iniziali viste le circostanze) difeso dall'avvocato Fausto Bottici è stato chiamato a rispondere del reato di insolvenza fraudolenta. In apertura di dibattimento è stato chiesto dal difensore di poter usufruire della condotta riparatoria stabilita dal decreto Orlando, che consente di estinguere il reato – in alcuni casi come quello di specie – dietro la refusione dei danni. Il giudice del tribunale di Pisa Paola Giovannelli ha concesso questa opportunità scandendo i tempi di legge per l'uomo per mantenere l'impegno. Altrimenti riprenderà il processo penale a suo carico.

C. B.

FORNACETTE DOPO L'ABBATTIMENTO DELLA PISTA

Il comitato del velodromo non demorde

Apri il cantiere, ma resta la rabbia

NELL'AREA dell'ex glorioso velodromo di Fornacette sono iniziati i lavori per realizzare i tre condomini residenziali di cui si parla da dieci anni. E a questo punto il comitato anti lottizzazione che già nel nome dice tutto il suo programma, "Sirivolelapista", è ancor più preoccupato. Anzi, allarmato. Proprio una decina di giorni fa, tra l'altro, fa il comitato aveva consegnato all'amministrazione comunale una petizione con "numerose firme" in cui conferma quanto da tempo va dicendo, e cioè che cancellare ogni traccia del velodromo Nevilio Casarosa è, a suo giudizio, uno schiaffo alla gloriosa storia di quell'impianto sportivo che lanciò Fornacette in tutta Italia e oltre, visto che oltre ai campionissimi italiano Coppi e Bartali, si esibivano su quell'anello anche grandi corridori stranieri, mentre costruire a ridosso del centro e del canale Emisario che rende particolarmente difficile e inquinante il traffico fornacettese, significa peggiorare ancor di più una situazione già molto pesante.

Il comitato "Sirivolelapista" ha anche diffuso e inviato ai mezzi di comunicazione l'immagine del cartello cantieristico con le indicazioni e concessioni di legge previste per le nuove costruzioni e quella dei primi lavori con plinti piantati in terra e il primo cemento. "Sirivolelapista" fa anche presente che intorno a questo repentino inizio dei lavori dopo molti anni di silenzio "è sceso il silenzio anche da parte dell'amministrazione comunale".

Infine l'amara scoperta, i lavori sono partiti proprio dopo la riunione del comitato.



Orsini alla riunione del comitato



TEATRO ERA IL RACCONTO DI BACCI

Torna Odin Teatret Un'antica amicizia con Pontedera

«**IO ED EUGENIO** Barba? Siamo due fratelli, invecchiati, ma ancora svegli». Il ritorno dell'Odin Teatret a Pontedera, in scena sabato e domenica al Teatro Era, permette a Roberto Bacci di tornare indietro nel tempo. L'Odin è alla base della storia del Teatro di Pontedera, del Centro per la Sperimentazione e la Ricerca Teatrale. Dal 25 al 28 gennaio lo spettacolo, con la drammaturgia e la regia di Eugenio Barba, sarà in scena con «Memoria» per commemorare le vittime dell'Olocausto, in occasione del «Giorno della Memoria». Un lavoro che ruota attorno alle figure di Primo Levi e Jean Amery che appaiono davanti ai nostri occhi grazie alla voce e ai canti di Else Marie Laukvik, accompagnata dalle note di Frans Winther.

Roberto Bacci, l'Odin ha un peso importante sull'inizio dell'avventura del centro per la sperimentazione di Pontedera, come andò?

«Nel 1971 andai a un festival di teatro universitario a Parma. Lì trovai delle dispense su Grotowski e dei riferimenti a un testo di Eugenio Barba. Trovai l'indirizzo dell'Odin, scrissi una lunga lettera a Barba dicendo che avrei voluto passare del tempo con loro e scriverci la tesi. E così partii in treno verso Holstebro, in Danimarca».

Cos'era l'Odin Teatret negli anni '70?

«Mi ricordo che c'era un'atmosfera quasi monacale, con sveglia presto la mattina ed esercizi nei campi. Per me fu una lezione, l'Odin era straordinario per due motivi in particolare. Perché avevano creato un luogo dove si sviluppavano incontri e progetti intorno al teatro e perché avevano unito alla forte relazione con la città e quindi a un'apertura massima il rigore, la disciplina e la professionalità del lavoro sugli attori».

E poi vennero a Pontedera?

«Stetti un mese lì e scrissi la tesi sullo spettacolo "Min Fars Hus". Poi li invitai qui, vennero a Calcinai, per l'esattezza. Tutti i loro spettacoli sono passati da Pontedera e con Barba abbiamo fatto moltissime iniziative in giro per il mondo. Fu proprio Barba a dare il mio numero a Dario Marconcini e Giovanna Daddi, così venni a Pontedera e proprio in questo periodo fondammo il centro per la sperimentazione teatrale».

Ci sono esempi, nel teatro contemporaneo, che possono somigliare all'esperienza dell'Odin degli anni '70?

«No. Sono cambiati i tempi e le persone. Adesso manca l'energia dell'amore. Pensavamo di cambiare il mondo e forse siamo riusciti a cambiare solo noi stessi. Il mondo è andato dove voleva l'economia. Alla consapevolezza e al pensiero è stata sostituita l'opinione».

Sarah Esposito



Informazioni

Gli orari

«Memoria» va in scena da giovedì a sabato (ore 21) e domenica 28 (ore 17.30).
E' consigliata la prenotazione



IN SCENA Torna la compagnia di Eugenio Barba

